

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 82 (2010)
Heft: 1

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 09.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

lia della guerra, era disponibile a trattare per porre fine ad una guerra condotta in modo imbarazzante dai vertici militari. Il 29 febbraio il governo finlandese accettò così di negoziare e il 6 marzo 1940 fu firmato un armistizio. Nei primi due mesi di offensiva i sovietici ebbero 27.500 morti, 80.000 feriti e 1.600 prigionieri contro i 1.500 morti e 1.200 feriti finlandesi. Nella seconda fase della guerra i sovietici ebbero 21.245 morti e 78.863 feriti contro i 23.734 morti e i 42.337 feriti finlandesi. Nel totale questa guerra costò 24.934 morti e 43.557 feriti ai finlandesi e 48.745 morti e 158.863 feriti ai sovietici, ma per la pace i finlandesi dovettero pagare un caro prezzo.

Pace di Mosca: Il Trattato di pace di Mosca che pose fine alle ostilità fu stipulato il 12 marzo, con tempismo perfetto essendo stato previsto per il giorno seguente lo sbarco alleato a Narvik.

L'armata rossa, nel corso dell'invasione tedesca (operazione Barbarossa) ha utilizzato le tecniche utilizzate dai finni nelle operazioni invernali. Durante la battaglia di Mosca, il generale Georgij Kostantinovic Zukov, in occasione della controffensiva lanciata il 6 dicembre '41, ha utilizzato due battaglioni di sciatori ben addestrati provenienti dagli Urali. Anche durante l'operazione Urano, operazione sferrata per intrappolare le forze tedesche impegnate a Stalingrado, oltre al massiccio impiego di T34, l'armata rossa ha impiegato battaglioni di sciatori.

Nello spazio di pochi giorni, dal 19 al 23 novembre 1942, l'impossibile, impensabile, l'inimmaginabile si era verificato sul fronte orientale.

Il 19 novembre 1942, infatti, prende il via l'offensiva di accerchiamento sferrata dall'Armata Rossa per intrappolare le forze tedesche impegnate nella regione di Stalingrado (operazione Urano). Il doppio accerchiamento, conseguito dall'Armata Rossa con una gigantesca manovra a tenaglia, ebbe inizio il 19 novembre e i due attacchi si congiunsero a Kalach quattro giorni dopo. Qui nacque la vittoria sovietica nella Battaglia di Stalingrado, il cui bilancio finale stimato risulta: l'Asse dovrebbe aver perso complessivamente oltre 1.100.000 soldati di cui circa 400.000 prigionieri, l'Armata Rossa ebbe a confronto circa 500.000 perdite e almeno altrettanti feriti.

Rimaniamo nel campo dello sci nordico per dire qualcosa sull'attività sportiva dell'esercito svizzero. Durante gli anni '80 e '90 a livello di Divisione erano organizzati i corsi invernali denominati "corsi per capi pattuglia". Corsi dedicati alla pratica dello sci nordico, aventi lo scopo di formare e preparare i militi alle competizioni nell'ambito delle gare dell'esercito, e non solo.

Purtroppo la riforma XXI ha cancellato queste stimolanti attività, dedicate soprattutto a tutti i competitori nordici, ed a tutti quegli sportivi di élite svizzeri.

Lo sci nordico è uno sport nazionale. A livello competitivo, con Dario Cologna, viviamo un buon momento. Lo sci nordico fa parte della nostra cultura alpina. ■

MONN

www.monn.com

Bellinzona
Basilea
Chiasso
Locarno
Tugano

elettricità franchini



Edmondo Franchini SA
6814 Lamone, Via Girella 4
Tel. 091 960 19 60
www.efranchini.ch

